

TI 5 Davesco-Soragno — Davesco

1. Stesura Febbraio 1984 / mib

Poscritti

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
| | | | |

- ☒ rilevato
☐ visitato, non rilevato
☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

La località è citata nel 1110 come "curtis", nello stesso anno con il nome di Avesco e nel 15. sec. con il nome di Adavesco.

Appartiene politicamente al vecchio comune di Davesco-Soragno che comprende le due omonime frazioni un tempo villaggi autonomi.

Fino al 1599 il comune dipese ecclesiasticamente da Sonvico e, in parte, da Pazzalino o Lugano. Dal 1599 al 1801 da Cadro, e nel 1801 assurse a parrocchia indipendente facente capo alla locale chiesa di S. Bartolomeo (E 0.0.6), documentata già nel 1366. L'edificio sacro sorge in posizione isolata a valle del nucleo, lungo la strada di percorrimto del versante ed è fiancheggiato a nord dal cimitero (0.0.7). Un tempo vi sorgeva contiguo il vecchio Municipio.

Nel 1817 fu rinvenuta in loco una iscrizione etrusca e nel 1923 una tomba pure di quel periodo e altre dell'era cristiana.

Secondo la tradizione nell'attuale casa Petrini recante un affresco del 1485, probabilmente opera di uno dei Seregnesi, trovava sede un convento dell'ordine degli umiliati.

La frazione si situa sul versante sinistro della valle del Cassarate, ai piedi delle falde nord-occidentali del monte Boglia e si orienta verso sud-ovest.

Gli abitanti di un tempo, dediti all'agricoltura e alla viticoltura erano periodicamente costretti ad emigrare in cerca di lavoro.

Il nucleo, compreso tra il corso di due riali (0.0.9) che scorrono ai limitari dell'abitato, sorge a monte della strada che percorre il versante della valle. Oggi è accessibile da due percorsi ortogonali al pendio: quello che sale tangenziale alla chiesa e si arresta al centro del nucleo, sulla piazzetta-posteggio realizzata di recente mediante la demolizione di una vecchia schiera di edifici, costituiva un tempo l'unico accesso all'abitato e collega tuttora la strada cantonale con la vecchia strada agricola che corre a monte dell'abitato. L'altra strada di penetrazione è stata realizzata

Qualificazione

Termine di confronto

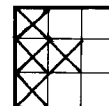
- ☐ città ☐ villaggio
☐ borgo ☒ frazione (Weiler)
☐ villaggio urbanizzato ☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Frazione di carattere agricolo-residenziale, che, malgrado la cornice boschiva sullo sfondo, manifesta scarse qualità dal profilo dell'ubicazione in quanto alterata nel suo rapporto con il paesaggio naturale in seguito all'edificazione del pendio in primo piano e all'urbanizzazione dei declivi a lato dell'abitato.

Il nucleo, alterato nel suo rapporto con la chiesa in seguito all'inserimento di due nuove costruzioni lungo l'antica strada di accesso, manifesta una certa ricchezza strutturale nella chiara trama dei percorsi interni che ordinano le schiere delle abitazioni, nel rapporto tra le case con portico e gli orti antistanti e nella sequenza dei sottoportici lungo la via interna che attraversa il nucleo in direzione longitudinale.

Dal profilo storico-architettonico l'insediamento assume scarso pregio in quanto quasi totalmente modificato nella sua sostanza edilizia in seguito ai recenti interventi di

Poscritti

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

recentemente con la copertura del riale che scorre a sud del nucleo.

L'impianto, caratterizzato da una struttura compatta, presenta due percorsi interni paralleli al pendio, l'uno che chiude l'abitato verso sud-ovest, l'altro che lo attraversa al centro con un tracciato parzialmente irregolare e tratti porticato.

Gli edifici sono aggregati in schiere parallele od ortogonali al pendio, contigue tra di loro nella parte settentrionale del nucleo e conformanti fronti regolari e continui lungo i due principali percorsi interni e lungo la vecchia via di accesso.

La struttura è interrotta al centro da un vuoto che presenta due singole costruzioni, l'una edificata recentemente, l'altra in fase di totale trasformazione (1.0.2). Su questo spazio tuttora destinato all'orticoltura, si affacciano i porticati ad arco che caratterizzano il fronte sud-occidentale della schiera centrale. Questo fronte (1.0.3) che rappresenta la parte più caratteristica del nucleo, è stato parzialmente modificato in seguito ai recenti interventi di riattazione.

I rustici sorgono isolati o contigui lungo le due vie parallele al pendio che chiudono l'abitato verso valle e verso monte e ai limitari del nucleo. Alcuni di essi sono stati più o meno recentemente demoliti o trasformati in abitazione.

Rispetto alla situazione riportata sulla mappa catastale del 1864 la struttura del nucleo non ha subito modifiche sostanziali. Gli interventi operati concernono la demolizione di qualche rustico e della schiera che ha fatto posto alla nuova piazzetta-posteggio, l'inserimento di qualche nuova costruzione o l'aggiunta di nuovi volumi che hanno in parte modificato la conformazione originaria delle schiere.

Il vecchio patrimonio edilizio, un tempo costituito da case d'abitazione a tre o quattro piani con facciate semplici in pietra nuda o intonacate a grezzo e in alcuni casi arricchite da loggiati ad arco e da qualche casa borghese intonacata e tinteggiata è stato quasi totalmente modificato nel suo aspetto originario in seguito ai più o meno recenti interventi di riattazione. Alcuni edifici sono stati totalmente modificati nell'aspetto e nella struttura (1.0.2, 1.0.4) altri solo parzialmente compromessi nella loro sostanza (1.0.1, 1.0.2).

Sopraelevazione, ampliamenti, corpi aggiunti talvolta con tetto-terrazza, modifica delle aperture, uso inappropriato dell'intonaco e asfaltatura dei percorsi interni rappresentano gli interventi che hanno contribuito a modificare le caratteristiche ambientali del nucleo, ulteriormente compromesse dalla presenza di numerose costruzioni secondarie adibite a deposito e sorte perlopiù sul pendio in primo piano (I-De I) che ospita pure due case recenti (0.0.5) alteranti il rapporto spaziale tra la chiesa e l'abitato.

Il nucleo è stato seriamente compromesso nel suo rapporto con il paesaggio naturale in seguito all'edificazione dei pendii a lato dell'abitato (I-Or III).

Sullo sfondo l'insediamento è protetto da una fascia di pendio inedificata (I-De II) e dalle falde boschive del monte Boglia.

QUALIFICAZIONE (continuazione)

riattazione che hanno in parte seriamente compromesso l'aspetto originario degli edifici e le caratteristiche ambientali del nucleo.

Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli*

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: ~~disponibile~~/non disponibile

Poscritti





Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Davesco-Soragno

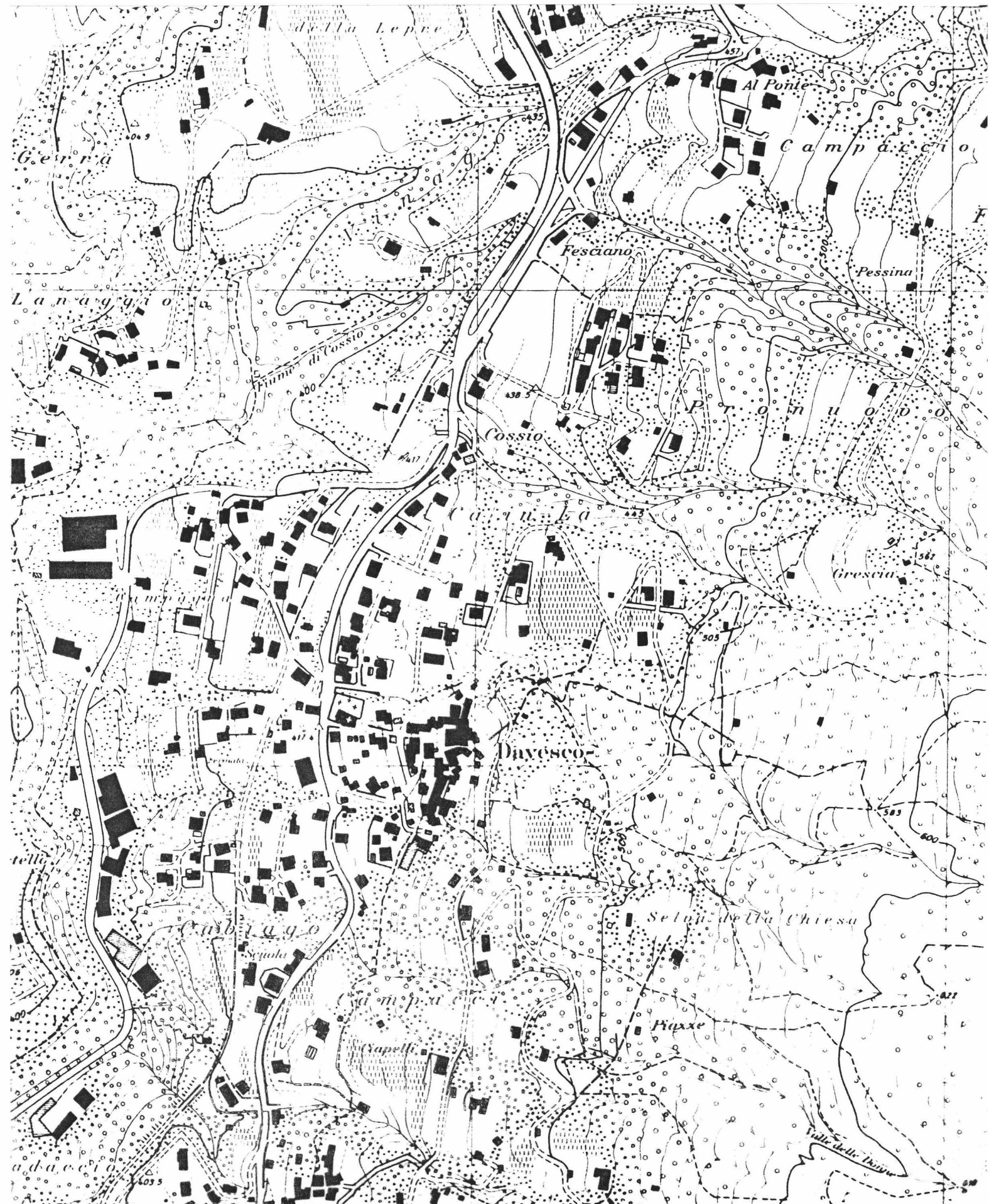
— Davesco

1. Stesura

Scala 1 : 5000

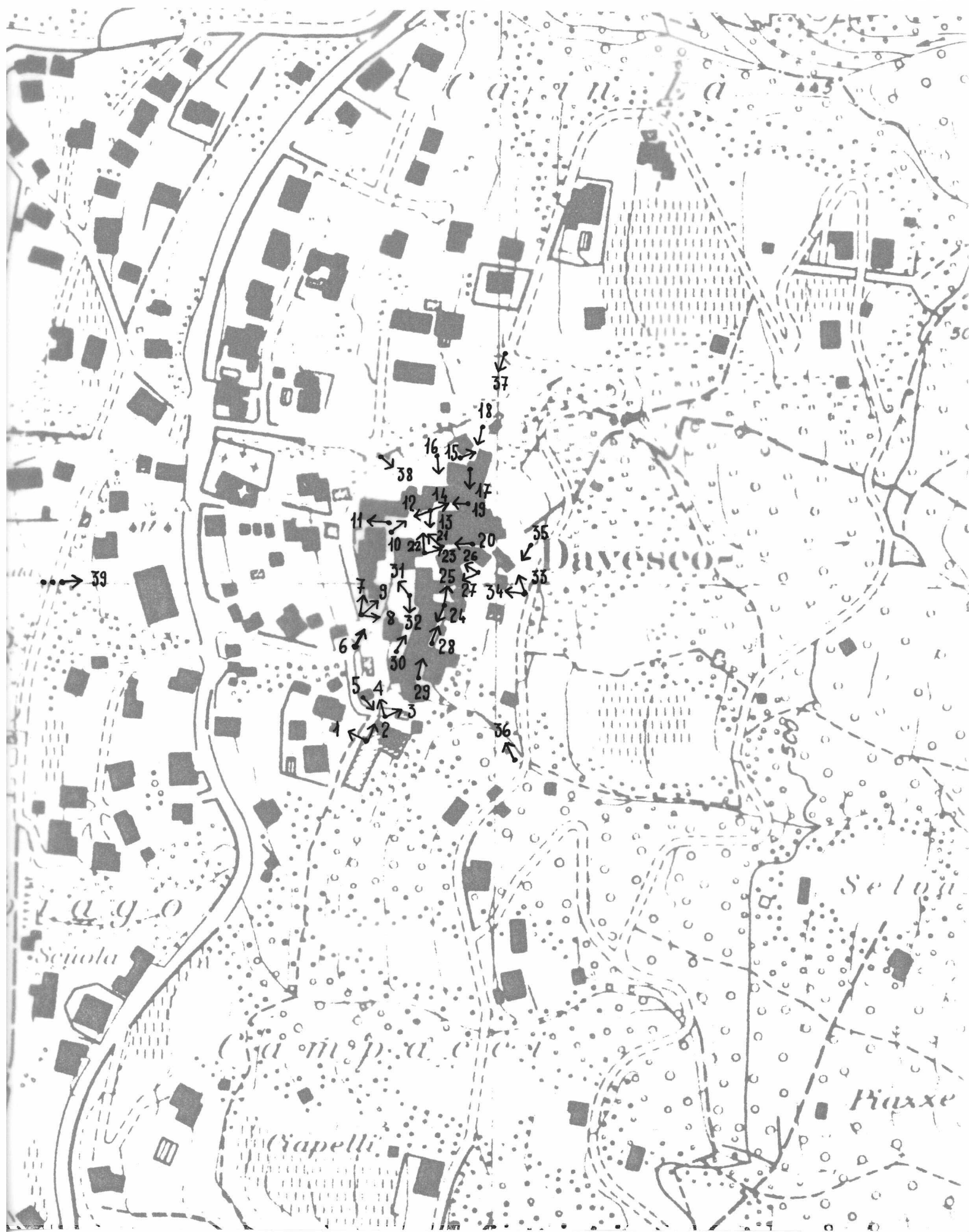
Poscritti

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|



Poscritti

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



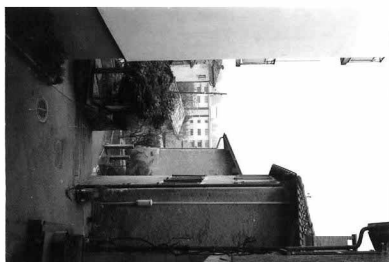
6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36

F

Ct. Distr. Comune

Località

No del film

TI 5 Davesco-Soragno — Davesco

3005



37



38



39



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 5 Davesco-Soragno

Dati 1982

Poscritti:

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

LOCALITA Davesco
Soragno

Comune: Davesco-Soragno

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1333

DATI ORL PER IL COMUNE

| | | | | | | | | |
|-----------------|--------|--|------|--------|------|--------|------|--------|
| | | Settore 1 | 1960 | 6.6 % | 1970 | 3.8 % | 1980 | 2.4 % |
| Abitanti 1980 | 707 | Settore 2 | 1960 | 61.6 % | 1970 | 48.6 % | 1980 | 23.3 % |
| Abitanti 1970 | 677 | Settore 3 | 1960 | 32.3 % | 1970 | 47.6 % | 1980 | 74.3 % |
| Aumento 1970-80 | 4.4 % | Indice demografico e = 1.02 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera) | | | | | | |
| Aumento 1960-70 | 24.2 % | | | | | | | |
| Aumento 1950-60 | 19.5 % | Indice d'invecchiamento a = 0.97 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata) | | | | | | |

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/



Ct. Distr. Comune

TL

5

Davesco-Soragno

—

Carta

1:50'000/25'000

Carta Siegfried 1894
Carta nazionale 1981

